

SOMMARIO

Tanto per cominciare, sulla Crusca e i suoi testi, di Gino Belloni . . .	11
1. «Certe natural proprietà della lingua»	11
2. In principio era Borghini... e Borghini era in principio	15
3. Una quasi aporia tra filologia e dizionario	16
4. Dietro a <i>citati</i> e <i>abbreviature</i> del <i>Vocabolario</i>	19
5. Citati senza data, e abbreviati con padrone	23
6. Una corsa a stampare testi per <i>Crusca I.</i>	26
7. Salviati e l'edizione del Passavanti	27
6. Un «accidente» equivoco	29
7. Cenno per una conclusione	38
Bibliografia	41
Archivi e biblioteche.	41
Testi e studi	41

PARTE PRIMA – PRIMA DEL VOCABOLARIO

I. Collezioni fiorentine di manoscritti fra Borghini e la Crusca, di Riccardo Drusi	83
1. La Crusca e gli immediati antefatti	83
2. Borghini, Salviati, Corbinelli: la misura di un cambiamento . . .	85
3. Firenze: dalla diaspora...	86
4. ... alle prime raccolte. Il ruolo del Varchi	88

5. Interventi istituzionali	90
6. Borghini e la sua cerchia	92
7. Tornando in Crusca. Lionardo Salviati fra codici propri e altrui	96
8. Salviati: metodi di approvvigionamento	98
9. I libri del Salviati e le imminenti imprese accademiche	101
II. Il lavoro paziente dell'Accademia degli Alterati, di Anna Siekiera 105	
1. <i>Per le Regole della Lingua Toscana</i> di Vincenzo Borghini	105
2. La nuova Accademia degli Alterati	109
3. Il volgare nell'Accademia degli Alterati	112
4. Il magistero di Piero Vettori.	117
5. Alla scuola filologica di Vincenzo Borghini.	123
6. <i>Il Trattato della Lingua Toscana</i> di Francesco Bonciani (e degli Alterati)	130
7. L'eredità di Vincenzo Borghini nel trattato degli Alterati	134
8. <i>Novellino</i>	137
9. Volgarizzatore di Livio	139
10. <i>Annotazioni sopra Giovanni Villani</i>	140
11. «Acciò che V.S. non creda... che l'Accademia della Crusca sia tutta Firenze».	144
III. Sugli Avvertimenti del Salviati, di Francesca Cialdini 147	
1. La <i>preposizione</i> e il <i>segno di caso</i> nelle grammatiche del Cinquecento e negli <i>Avvertimenti</i>	148
2. <i>Avvertimenti</i> e <i>Vocabolario</i> a confronto: la preposizione <i>di</i>	152
3. La preposizione <i>a</i>	157
4. La preposizione <i>da</i>	161
5. La preposizione <i>per</i>	163
6. Conclusioni.	165
IV. Verso il Vocabolario, di Giulia Stanchina, Giulio Vaccaro 167	
1. Parma, Biblioteca Palatina, Pal. 68. Borghini o Salviati?	167
2. PR ^{II} . I testi	171
3. Gli spogli di PR ^{II} e QR	181
4. Le "sentenze".	224
5. Bastiano	245
6. Di spoglio in spoglio	248
7. Borghini, Salviati e la preparazione della prima Crusca.	294

V. Gli accademici compilatori del primo <i>Vocabolario</i>, di Elisabetta Benucci	299
1. Introduzione e criteri della ricerca	299
2. I vocabolaristi	307
3. Pier Francesco Marinozzi, Pier Francesco Cambi e Sebastian Zech	315
 VI. Bastiano De Rossi, revisore e correttore del <i>Vocabolario</i>, di Nicoletta Maraschio.	 327
1. Premessa	327
2. Il ruolo del segretario: Bastiano De Rossi, l'Inferigno.	330
3. Tra Firenze e Venezia	338
 PARTE SECONDA – DENTRO LA CRUSCA	
 VII. I numeri della prima Crusca, di Fabio Romanini	 353
1. Introduzione e criteri di indagine	353
2. Le Tre Corone	357
3. «Autori, o libri d'autori antichi». Il Duecento	362
4. Il Trecento	364
5. «Autori moderni, citati in difetto degli antichi». Il Quattrocento	374
6. Il Cinquecento	375
7. Un bilancio	379
 VIII. «Ci è bisognato servirci di molti volgarizzamenti e traslatamenti d'opere altrui», di Elena Artale, Elisa Guadagnini.	 383
1. I testi di traduzione: le dichiarazioni programmatiche	383
2. I testi di traduzione: la <i>Tavola de' nomi</i> e la <i>Tavola delle abbreviature</i>	387
3. I testi di traduzione: le voci	394
4. I testi medici di traduzione: i citati	398
5. I testi medici di traduzione: le voci	400
6 I testi medici di traduzione: le definizioni	415
Appendice. Tavola dei testi di traduzione nella prima impressione del <i>Vocabolario</i>	419

IX. Dante: la <i>Commedia</i>, di Domenico De Martino.	427
1. Due imprese quasi parallele.	427
2. La <i>Commedia</i> «sanata dalle sue piaghe»	432
3. Citazioni della <i>Commedia</i> nel <i>Vocabolario</i>	435
4. Lessicografia vs Filologia?	437
X. Dante: le altre opere, di Elisabetta Tonello	441
1. Il <i>Convivio</i>	441
2. Le <i>Rime</i> e le <i>Canzoni morali</i>	444
3. I commenti alla <i>Commedia</i> : Buti, l'Ottimo, Benvenuto (Lana)	452
4. Le <i>Esposizioni sopra la Commedia</i> di Boccaccio	456
5. Le <i>Lecture sopra Dante</i> di Gelli.	461
6. La veste linguistica delle citazioni.	462
XI. Petrarca, di Aurelio Malandrino	465
1. <i>Fugacis umbram nebule vel fumum ventis</i>	465
2. «La quale veramente, con buona pace di tante altre, è assai bella».	
Perché Cambi?	472
3. Solo Cambi?	477
4. Se più de' carmi, il computar s'ascolta	480
5. Il più bel fior ne coglie	483
XII. Dalla filologia al <i>Vocabolario</i>, di Giuseppe Chicchi	489
1. Il trattato di Pietro Crescenzi	489
2. Il <i>Libro</i> di Crescenzi, le <i>Prose</i> di Bembo e le <i>Annotazioni</i> di Borghini.	492
3. Le <i>Annotazioni</i> sul volgarizzamento: strumenti e procedimenti filologici	495
4. Conclusioni provvisorie.	499
XIII. Astri, pianeti e paralleli: il lessico dell'astronomia e della fisica, di Rita Librandi	503
1. Astronomia e astrologia	503
2. Gli spazi del lessico astronomico	510
XIV. Sul lessico dell'arte, di Eliana Carrara	521
1. Le arti e la loro terminologia dalla prima alla quarta edizione del <i>Vocabolario</i>	521

2. Una breve casistica del lessico artistico	524
3. L'assenza di Cennino Cennini tra gli autori tecnici: il ruolo di Raffaello Borghini.	530
XV. Ariosto, di Tina Matarrese	533
1. Un forestiero in Crusca	533
2. La quarta "corona".	535
3. Nuove voci e accezioni	538
XVI. Tra fiorentino aureo e fiorentino cinquecentesco, di Marco Biffi	543
1. Premessa	543
2. Linguistica computazionale e quantistica	545
3. Le edizioni elettroniche del <i>Vocabolario</i> : collazione	549
4. Misurare la (non) circolarità del <i>Vocabolario</i>	553
5. Conclusioni.	559
A mo' di riepilogo (con qualche addentellato su Bastiano De Rossi), di Paolo Trovato.	561
1. Quando alla fine del 2013...	561
2. Prima del <i>Vocabolario</i>	562
3. Dentro la Crusca	565
4. «Un messer Bastiano De Rossi che a quel tempo stava a Firenze...»	566
INDICI, a cura di Elena Niccolai	
Indice dei manoscritti, documenti d'archivio e postillati.	581
Indice dei nomi e delle opere	587